



Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
PARCO ARCHEOLOGICO DI SEGESTA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE
STRUTTURE PREFABBRICATE IN LEGNO DA
ADIBIRE A ZONA INGRESSO - BIGLIETTERIA,
UBICATE IN ADIACENZA AL CANCELLO
D'ACCESSO PRINCIPALE DEL PARCO
ARCHEOLOGICO DI SEGESTA

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEGESTA - C.DA BARBARO 91013
CALATAFIMI SEGESTA



Il Direttore
Dott.ssa Rossella Giglio



IL RUP Funz. Dir. geom.
Vincenzo Tumminia



PROGETTISTI:

geom. Vincenzo Tumminia
arch. Luisa Alagna

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1 FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

Oggetto della presente relazione è l'illustrazione sulla fattibilità del progetto degli interventi tecnici specialistici necessari per la "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIGLIETTERIA E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA", del Parco archeologico di Segesta, descrivendo la caratterizzazione dello stesso dal punto di vista architettonico, strutturale ed impiantistico.

Le attività di progettazione sono state svolte a seguito delle indagini e dei rilievi necessari allo sviluppo tecnico-architettonico che hanno dato luogo alle soluzioni adottate.

Nella fase preliminare di studio, sono state analizzate tutte le criticità attinenti alla ricezione e all'accoglienza dell'utenza, l'esito di questa prima fase ha evidenziato alcune criticità che allo stato attuale risultano carenti sia per mancanza di adeguate strutture di servizio, che per l'impostazione errata della logistica dei percorsi e per la mancanza delle aree di separazione con l'esterno.

Il progetto, nel porsi quale obiettivo la risoluzione di questo non facile tema, propone la rifunzionalizzazione del sistema di accesso principale al Parco, già oggetto di un intervento precedente, che comprende la realizzazione di un manufatto prefabbricato in legno da adibire ad area di accoglienza e biglietteria, posto nelle immediate vicinanze dell'ingresso, con ampio spazio antistante destinato a fermata del bus navetta e dei pullman turistici.

L'esigenza di dover spostare la biglietteria nell'area di ingresso principale, e sistemare i nuovi spazi destinati all'accoglienza e ricezione dell'utenza assolve a molteplici esigenze e problematiche mai risolte in passato, che si possono riassumere nella:

- netta separazione con l'esterno, poiché l'area di ingresso del Parco sarà separata e delimitata da una chiudenda, per cui l'accesso al piazzale interno potrà avvenire soltanto dopo aver acquisito il titolo di ingresso che permette al visitatore di attraversare i tornelli con riconoscimento elettronico;
- ottimizzazione del personale addetto alla fruizione e tutela, dal momento in cui non è più necessario il controllo dei biglietti all'interno del Parco, per gli accessi controllati del Tempio e Teatro, il personale addetto potrà svolgere attività di controllo ed essere presente per supportare ed informare l'utenza;
- controllo e presidio continuo dell'ingresso principale, vista la vicinanza del manufatto prefabbricato adibito a biglietteria ove svolgerà servizio anche il personale addetto alla fruizione e tutela;
- ampliamento dell'area di accoglienza scoperta destinata alla fermata dei bus navetta e pullman turistici nonché di quella coperta, munita di spazi per la sosta temporanea per l'attesa dell'ingresso al Parco e per l'arrivo dei mezzi di trasporto pubblici;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie di controllo e monitoraggio degli accessi, "Tornelli" finalizzati sia per la sicurezza che per il controllo contabile economico dei proventi della biglietteria, configurati per essere analizzati ed acquisiti in qualsiasi momento da remoto, per le esigenze conoscitive e di statistica;

Le operazioni edilizie di progetto prevedono di dotare il manufatto prefabbricato di strutture necessarie a soddisfare le funzioni cui verrà destinato, nel rispetto dei vincoli e delle normative vigenti, anche in materia di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche. La progettazione esecutiva approfondirà oltre

l'aspetto energetico, applicando strategie e soluzioni tecniche per il contenimento dei consumi, anche l'aspetto architettonico e strutturale.

Il cantiere disporrà di adeguati spazi aperti di pertinenza utili alla movimentazione dei mezzi e dei materiali da costruzione; pertanto è improbabile che nel corso delle lavorazioni vi sia alcuna interferenza e/o incompatibilità con impianti e servizi esistenti nell'intorno, ivi compresa la pubblica circolazione carrabile. L'accessibilità al futuro cantiere risulta di facile attuazione, essendo l'area di progetto prossima a vie pubbliche.

A garanzia della salvaguardia dei luoghi in senso lato e nel rispetto dei fruitori, in fase di esecuzione, si osserveranno opportuni accorgimenti atti a minimizzare gli impatti di cantiere con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- gestione dei rifiuti di cantiere;
- gestione delle acque all'interno del cantiere;
- gestione delle emissioni di rumore.

Il gruppo di lavoro, nel corso della progettazione, ha operato seguendo la metodologia di un approccio multidisciplinare in cui ha tenuto conto, contemporaneamente, della progettazione generale e di tutte le componenti specialistiche in modo da garantire una corretta predisposizione degli elaborati, guardando al miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

Una particolare attenzione è stata posta all'aspetto squisitamente archeologico che, visti i luoghi, sarà imprescindibile da qualsiasi attività di cantiere vista la peculiarità e la specificità propria del Parco; detti lavori dovranno aver luogo sempre sotto stretta sorveglianza di personale tecnico qualificato.

Le scelte operate sono state finalizzate a realizzare opere poco invasive che non influiscono sull'equilibrio paesaggistico.

La fattibilità dell'intervento è ampiamente verificata.

2 PROGETTO

Il Progetto proposto prevede sostanzialmente la realizzazione di un manufatto prefabbricato in legno, costituito da due strutture adiacenti tra di loro e adibite a zona ingresso accoglienza e biglietteria, è stato pensato per dotare il Parco di una struttura necessaria, realizzata nelle immediate vicinanze dell'ingresso principale, e tale da offrire al visitatore una ampia zona di attesa prima dell'accesso al Parco oppure durante l'attesa del bus navetta.

A) – Strutture prefabbricate

Le strutture portanti della biglietteria e della zona accoglienza saranno costituite da pilastri e travi in legno lamellare di pino nordico, della sezione adeguata e verificata dai calcoli strutturali predisposti secondo la normativa applicata in zona sismica di 2^a Cat., collegati tra di loro con incastri a coda di rondine e realizzati con macchinari a controllo numerico e viti in acciaio. Dette strutture saranno poggiate e collegate al reticolo di fondazione costituito da travi in acciaio zincato scatolare, che ripartirà e scaricherà al suolo i carichi sovrastanti su plinti prefabbricati in conglomerato cementizio.

Sulle travi di fondazione verrà fissata una sottostruttura costituita da travi scatolari in acciaio, ripartite uniformemente ad una distanza interasse di cm. 60 per l'ancoraggio della pavimentazione costituita da listoni in legno composito di ultima generazione, fissato alla struttura di sostegno sottostante con viti a scomparsa.

L'impalcato di copertura è costituito da arcarecci di legno lamellare di pino nordico di dimensioni adeguate, collegati alle travi perimetrali con incastri a coda di rondine e viti in acciaio, ove verrà fissata la copertura impermeabile realizzata con lastre multistrato di legno betulla e sovrastante lastre coibentate in lamiera zincata color rame.

Le dimensioni esterne delle nuove strutture saranno di m. 6,00 x 10,40, biglietteria e m. 4,00 x 8,40 per a zona accoglienza, le coperture avranno una pendenza del 15% con un'altezza utile dell'impalcato alla gronda di m. 3,20 mentre l'altezza massima sarà di m. 4.10.

L'intera struttura occupa un fronte di m. 21.00 c.a, l'area di sedime ha una giacitura in leggera pendenza con una differenza di quota di c.a. m. 1,40, per cui il piano di posa dei plinti di fondazione è stato posto a due diverse quote, contrariamente alla pavimentazione esterna che seguirà l'andamento del terreno e si collegherà alle strutture con passerelle e piani inclinati realizzati con la stessa tipologia costruttiva delle strutture metalliche dell'impalcato di fondazione.

A1) - Biglietteria

La struttura adibita a biglietteria è costituita da una ampia zona aperta, delimitata da una balaustra di vetro temperato, il cui accesso è permesso dall'esterno da due distinte passerelle inclinate, che conducono rispettivamente agli sportelli dove sarà installato il centro di controllo e rilascio titoli di ingresso, oppure direttamente ai tornelli d'ingresso.

Nella zona centrale della struttura è stata prevista la realizzazione di un ambiente destinato a centro di controllo, ove all'interno del quale si svolgeranno le attività di rilascio titoli d'ingresso, informazioni e monitoraggio accessi. Tale ambiente sarà separato dalla restante parte del manufatto in parte con pareti a sandwich costituite da due lastre di multistrato fenolico da mm. 24 ed isolamento termico e acustico costituito da lastre di polistirene e parte con lastre di vetro antisfondamento.

Al fine di assicurare il controllo da parte del personale addetto, dell'area circostante la biglietteria ed in particolare ingresso principale, è stata prevista la chiusura con vetrate corazzate di quasi tutto il perimetro esterno della stessa, e la predisposizione di oblò per il rilascio delle informazioni ed i biglietti.

E' stato previsto di dotare il manufatto di un impianto di climatizzazione a pompa di calore inverter, allacciato all'impianto elettrico alimentato dal contatore Enel, da un impianto di video sorveglianza e da un sistema di biglietteria elettronica collegato con le periferiche (Tornelli) e con il server centrale ove risiede il programma che dialoga con la piattaforma contabile dell'ente.

A2) – Zona accoglienza

La struttura adibita a zona accoglienza è costituita da una ampia zona aperta, delimitata e schermata con tavole in legno composito, il cui accesso è permesso dall'esterno da due distinte passerelle inclinate, che si collegano alla zona pavimentata esterna e alla biglietteria, all'interno del manufatto, nella zona perimetrale sono state previste la collocazione di alcune sedute in legno e spazi destinati all'affissione delle informazioni per il confort dei visitatori.

Il manufatto sarà dotato di impianto elettrico per l'alimentazione dell'illuminazione costituita da faretti a led posti sia all'esterno che all'interno, nonché per l'alimentazione delle consolle a servizio dell'utenza per la ricarica di computer portatili, tablet e telefonini.

L'aspetto architettonico dell'intero manufatto è stato progettato per ben inserirsi nel contesto dei luoghi dove sarà installato, è stato previsto l'utilizzo del legno il metallo ed il vetro, accostandoli secondo una linea di modernità che ben si presta per questo tipo di strutture tecniche, i materiali sono stati utilizzati per le schermature ombreggiate e delimitazioni esterne, infatti una balaustra in vetro temperato, fissata alla pavimentazione mediante l'utilizzo di un profilo di alluminio satinato, delimiterà tutto il perimetro esterno del manufatto, un fascione di coronamento in legno composito che funge da schermatura sarà realizzato allo scopo di migliorare l'aspetto estetico complessivo, nascondendo la copertura inclinata del tetto.

Dal punto di vista igienico sanitario, vista l'impossibilità di allacciarsi con il sistema di scarico esistente, fossa Imhoff, che trovasi allocata ad una distanza di circa m. 50 c.a. dall'area in esame, non è stata prevista la realizzazione di servizi igienici per l'utenza e per il personale, che sono già esistenti all'interno dell'area perimetrata ad una distanza dall'ingresso di c.a. 50 metri e sono stati recentemente oggetto di un preventivato progetto di ristrutturazione ed ampliamento mediante la realizzazione di una nuova batteria di servizi presso il posto di ristoro.

La zona esterna antistante il manufatto sarà pavimentata con terra stabilizzata additivata con cemento idraulico e Sali naturali di origine inorganica e resa impermeabile, le acque meteoriche provenienti dalle coperture saranno convogliate verso l'impluvio naturale, la pavimentazione sarà estesa sino alla tettoia esistente oggetto di un recente intervento di costruzione che sarà adibita a luogo di attesa per il bus navetta.

Gli interventi previsti rientrano tra quelli consentiti dal regolamento del Parco all'art. 9 comma 8 e 9.